

UZBEKISTAN 10 giorni

Lungo la via della seta



In qualunque periodo dall'anno, per un minimo di anche 2 sole persone.

Il periodo migliore rimane comunque da marzo a novembre.

Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

Il viaggio proposto ripercorre la leggendaria via della seta, il fascio di strade che univa Pechino al Mar Mediterraneo, il più importante canale di transito delle idee e dei commerci tra la Cina e il mondo occidentale, da Bukhara a Samarcanda, aprendo una finestra sulla condizione di questo stato che è il più ricco di storia fra tutte le repubbliche dell'Asia centrale, situato nell'antica culla formata dai fiumi Amu-Darya e Syr-Darya.

Un viaggio che si snoda dall'antico Khanato di Khiva verso Bukhara, splendida città che induce alla meditazione. Da qui ci si inoltra nella affascinante steppa uzbeka fino a raggiungere Samarcanda, la città capitale del regno di Tamerlano, un'incredibile miscela tra oriente ed occidente: in certi punti sembra una città russa dell'800, con viali alberati, parchi, palazzi e teatri; in altri gli imponenti edifici islamici e le sue stradine fiancheggiate da tombe monumentali raggiungono livelli di raffinatezza elevatissimi, fondendo la tradizione artistica persiana con modelli di chiara provenienza mongola-cinese.

Dopo una tappa a Shakhrisabz, città natale di Tamerlano, il viaggio termina con la visita della capitale Tashkent.



PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° giorno – 20 aprile:

Partenza dall'Italia.

2° giorno – 21 aprile:

Arrivo all'aeroporto di Tashkent, e sistemazione in hotel. Visita alla città di Tashkent, una delle più grandi e antiche città del centro Asia e capitale dell'Uzbekistan.

In lingua uzbeka il suo nome significa "Città di pietra", caratterizzata per i suoi stridenti contrasti tra la parte antica e quella moderna, ricostruita in stile sovietico dopo il terremoto del 1966. Nella parte antica, dedalo di strette viuzze e basse case di mattoni e fango, si visiterà il complesso Khazrat-Iman, dove si trovano l'antica *madrassa* (scuola coranica) di Barak-Khan (XVI sec.), la piccola moschea Jami (XV sec.), il mausoleo di Kaffal-Shoshi (XV sec.) e la frequentatissima *madrassa* di Kukeldash (XV sec.).

Nella parte nuova si visiterà il teatro Navoi Grand Opera e Ballo e le grandi piazze di stile sovietico: piazza Amir Tern, piazza dell'Indipendenza e della Nobiltà, piazza della Amicizia e il monumento del Coraggio. Rientro in hotel e pernottamento.

3° giorno – 22 aprile:

Prima colazione e partenza per Nukus con volo interno. Trasferimento da Nukus a Khiva (180 km), sistemazione in hotel e visita all'antica città, "museo a cielo aperto".

La leggenda vuole che la sua fondazione sia avvenuta quando Sem, figlio di Noè, scavò un pozzo in questa zona; la storia della valle del Khorezm cominciò così lontano nel tempo che poche civiltà posso vantare la sua antichità.

La città esisteva già nel VIII sec. come fortezza minore e stazione commerciale lungo la diramazione della via della seta, in direzione del Mar Caspio e del Volga.

Nell'antica cittadina di Khiva, dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco e racchiusa da un perimetro rettangolare di alte e antiche mura, si potranno ammirare i ricchi mosaici, gli originali minareti, moschee e madrasse, il palazzo Tosh-Khowli (harem), il minareto di Kalla-Minor, la madrasa di Shergazi-khan. Cena libera e pernottamento.

4° giorno – 23 aprile:

Prima colazione e partenza per Bukhara lungo la strada carovaniera che attraversa il deserto uzbeko (480 km). Pranzo al sacco durante il trasferimento. Arrivo in città e sistemazione in albergo. Tempo a disposizione. Cena e pernottamento.

5° giorno – 24 aprile:

Prima colazione. Giornata dedicata alla scoperta di Bukhara, antica città costruita sulla collina sacra dove gli Zoroastriani celebravano i riti di ringraziamento di primavera, il nome Bukhara

in sanscrito significa infatti tempio. Questa città era un grande centro commerciale della grande Via della Seta, e si possono ancora ammirare tutti i monumenti del suo passato splendore, come il Poi-Kalon, la madrasa Kos, il mausoleo Ismail Samani e il minareto Kalian Pranzo libero. Cena alla *madrassa* Nodir Divan Begi, accompagnato da musiche e danze tradizionali. Pernottamento.

6° giorno – 25 aprile:

Prima colazione. Visita al palazzo Sitorai Mokhi Hosa (XIX-XX sec.), una delle residenze nazionali dell'ultimo emiro, ed esempio di architettura reale, chiamata anche "Casa Bianca" per la sue sculture Guncha. Visita al quartiere ebraico, alla sinagoga e al cimitero. Cena in una tipica casa uzbeka e pernottamento.

7° giorno – 26 aprile:

Prima colazione e partenza per Shakhrisabz, (170 km), città natale di Tamerlano, che si distingue per la sua vocazione artistica e folkloristica. Visita al palazzo Ak Saray (palazzo bianco) e alla moschea di Kok Gumbaz, la moschea blu eretta da Ulughbek per il padre. Proseguimento per Samarcanda, dove si pernosterà.

8° giorno – 27 aprile:

Un tempo Samarcanda, "città dei palazzi blu", fu il centro urbano più ricco dell'Asia centrale, snodo commerciale fondamentale tra Cina e occidente. Come Patrimonio dell'umanità, la città possiede tra i monumenti più importanti della storia islamica del paese e vanta circa 2750 anni di storia: la piazza Registan, la moschea Bibi khanum, il mausoleo Gur-Emir. Visita dell'osservatorio, astrolabio, Ulughbek, nipote di Tamerlano, che avrebbe rinnovato le gesta del grande Gengis khan, e al museo Afrosiab, l'antica Samarcanda.

9° giorno – 28 aprile:

Trasferimento a Tashkent. Nel pomeriggio si faranno le ultime visite della capitale.

10° giorno – 29 aprile:

Trasferimento all'aeroporto di Tashkent. Rientro in Italia.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

L'itinerario prevede la presenza costante di un accompagnatore locale che parla italiano. Trasporti interni con auto o pulmino con autista, alloggi in pensioni, B&B e piccoli alberghi. La gestione del vitto è fatta attraverso fondo personale.

PREZZO DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Calcolato su 2 viaggiatori:	1380 € + volo aereo
Calcolato su 4 viaggiatori:	1240 € + volo aereo
Calcolato su 6 viaggiatori:	1100 € + volo aereo
Calcolato su 8 viaggiatori:	1040 € + volo aereo

Costo volo aereo a partire da € 700 (tasse e tratta interna incluse)

***I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 EUR= 1,12 usd
Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.***

La quota di partecipazione comprende:

- accompagnatore parlante italiano per tutta la durata del viaggio
- pernottamenti e prime colazioni
- trasporti interni in mini van, con autista
- entrate ai siti
- assicurazione medico bagaglio
- assicurazione contro annullamento viaggio
- organizzazione tecnica
- spese di segreteria

La quota non comprende:

- voli aerei
- pranzi e cene (spesa stimata € 130,00 a persona per l'intera durata del viaggio)
- eventuale supplemento singola € 90 (su richiesta)
- tasse per le fotografie
- consumazioni fuori dai pasti
- spese personali
- mance
- escursioni facoltative
- tutte le voci non comprese nel programma

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse il maggior valore sarà a carico del cliente

NOTIZIE UTILI

Capitale: Tashkent

Superficie: 447.400 Km²

Lingua: uzbeko (ufficiale), russo, tagico

DOCUMENTI:

Per viaggiare in Uzbekistan è necessario avere il passaporto in corso di validità.

VACCINAZIONI:

Nessuna vaccinazione è obbligatoria per il turista italiano che si rechi in Uzbekistan.

SANITÀ:

È buona norma seguire le più elementari norme d'igiene e sicurezza: non bere l'acqua del rubinetto (anche se i locali dicono che è potabile), non mangiare verdura cruda, sbucciare la frutta, non trascurare le problematiche dell'esposizione alle radiazioni solari, evitare le punture d'insetti, non bagnarsi nelle acque dolci, portare dei farmaci di primo soccorso.

FUSO ORARIO:

+3 ore quando in Italia vige l'ora legale; +4 ore quando in Italia vige l'ora solare.

CLIMA:

Il clima dell'Uzbekistan, date le vaste aree desertiche, è caratterizzato da un'estate lunga che va da maggio a settembre e risulta essere molto calda e secca.

Primavera e autunno sono stagioni brevi, la prima temperata, la seconda soggetta a qualche gelata, entrambe piovose; la pioggia è comunque leggera e causata per lo più da improvvisi e veloci acquazzoni.

L'inverno è breve, da dicembre a febbraio, ma instabile con neve e temperature sotto lo zero.

Il periodo ideale per la visita è da metà aprile all'inizio di giugno e dall'inizio di settembre a metà ottobre.

Consigliamo un abbigliamento pratico e leggero, senza però dimenticare qualcosa di più pesante per la sera.

VALUTA:

La moneta ufficiale è il sum, il cui cambio risulta molto aleatorio in quanto soggetto a forti variazioni. Conservate con cura le ricevute di cambio in quanto vi verranno richieste al momento di lasciare il Paese.

La carta di credito non è molto diffusa, per cui il denaro contante risulta indispensabile.

E' comunque possibile ritirare contanti senza problema presentando il passaporto non solo nella capitale, ma anche a Bukhara e Samarcanda, l'importante è rivolgersi alla NBU (National Bank of Uzbekistan).

È inoltre consigliabile portare euro di piccolo taglio da poter utilizzare per eventuali acquisti nei mercati.

TELEFONO:

Per telefonare in Uzbekistan dall'Italia bisogna comporre lo 00998 seguito dal prefisso della località senza lo 0 e dal numero desiderato.

Per telefonare in Italia dall'Uzbekistan bisogna comporre lo 0039 seguito da numero dell'abbonato.

ELETTRICITÀ:

L'elettricità è a 220 volt a 50 Hz; le prese sono di tipo europeo con due fori rotondi. È sempre utile avere a portata di mano una pila elettrica e un adattatore a lamelle piatte.

DA METTERE IN VALIGIA:

Si consiglia di portare scarpe comode (e sandali nel periodo estivo), una torcia elettrica (utile nel caso di pernottamento in yurta), farmacia da viaggio completa di tutto ciò che può essere indispensabile ma non facilmente reperibile.

COMPORAMENTI:

L'Uzbekistan è un **paese musulmano moderato**.

L'abbigliamento, soprattutto femminile, deve essere tale da non creare imbarazzi reciproci.

È senz'altro bene evitare pantaloni corti (anche per gli uomini), soprattutto se ci si allontana dalle normali mete turistiche.

È sempre buona norma domandare il permesso prima di fotografare qualcuno e non fotografare possibili obiettivi strategici (lo è anche la metropolitana di Tashkent!)

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).
Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Organizzazione tecnica:

PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it